

<b>Mittente</b>	Cervini degli Spannocchi Marcello; Del Monte Giovanni Maria	<b>Destinatario</b>	Della Casa Giovanni
<b>Data</b>	20/4/1545	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Trento	<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	Dopo la nostra d'i XII del presente, mandata per Messer Cosmo Pallavicino		
<b>Contenuto</b>	<p>I legati pontifici al Concilio, Marcello Cervini [futuro papa Marcello II] e Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] dopo la loro lettera del 12 [aprile] inviata tramite "Cosmo Pallavicino" [Cosimo Pallavicino, fratello del frate carmelitano Giovanni Battista, più volte accusato e incarcerato come eretico, vedi la lettera: "Non havemo dato più presto risposta a la lettera di Vostra Signoria"], hanno ricevuto la lettera di Giovanni Della Casa dell'11 [aprile 1545: la missiva non è conservata in Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 14830]. È atteso a Trento [il cardinale Alessandro] Farnese, il quale si sta recando dalla "Maestà Cesarea" [Carlo V, imperatore]. [Sul viaggio di Farnese vedi anche Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, lettere 16, 17, 20, 21, 26]. I legati allegano alla lettera alcune notizie avute da "don Diego" [Hurtado de Mendoza] e consegnate da una sua spia che è tornata da Costantinopoli [l'allegato non è presente nel codice menzionato. La lettera è di mano del segretario del Concilio, Angelo Massarelli, mentre la formula di saluto e le firme sono autografe dei legati (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].</p>		
<b>Fonte</b>	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, p. 73 (nr. 12)		
<b>Compilatore</b>	Tani Irene		